

# **Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata**

Approvato con dal Collegio dei Docenti del 29/09/2020

Approvato con dal Consiglio d'Istituto del 13/10/2020

<b>Premessa</b>	<b>3</b>
<b>Il quadro normativo di riferimento</b>	<b>3</b>
<b>Definizione, obiettivi e modalità di erogazione della DDI</b>	<b>4</b>
<b>Canali di comunicazione del Liceo Galilei</b>	<b>6</b>
<b>Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo</b>	<b>6</b>
Registro elettronico	7
Google Suite for Education (o G Suite)	7
GOOGLE CLASSROOM	7
GOOGLE MEET	8
APPLICAZIONI WEB	8
<b>Metodologie</b>	<b>10</b>
<b>Formazione digitale del personale scolastico e degli studenti</b>	<b>12</b>
<b>Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI nei casi di misura di contenimento epidemiologico</b>	<b>13</b>
Modalità interamente a distanza	13
Modalità con riduzione delle ore in presenza	14
Modalità di svolgimento delle attività sincrone	15
Modalità di svolgimento delle attività asincrone	16
<b>Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità</b>	<b>16</b>
<b>Strumenti di verifica e criteri di valutazione degli apprendimenti</b>	<b>17</b>
<b>Archiviazione di materiale didattico e verifiche in formato digitale</b>	<b>18</b>
<b>Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica per la DDI</b>	<b>18</b>
<b>Aspetti riguardanti la privacy</b>	<b>19</b>
<b>Uso corretto e consapevole degli strumenti digitali</b>	<b>19</b>
<b>Riunioni degli Organi Collegiali, delle assemblee studentesche e di ogni altra ulteriore riunione</b>	<b>20</b>
<b>Rapporto scuola-famiglia</b>	<b>20</b>

## Premessa

La Didattica Digitale Integrata (DDI) costituisce parte integrante dell'offerta formativa del Liceo Galilei, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico a scuola, così come la normale didattica d'aula.

Gli strumenti online permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

Il Liceo Galilei da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, soprattutto quelle legate all'utilizzo del *cloud* e di Internet, avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole.

## Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera *p*).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera *g*), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività, Con

riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

Le Linee Guida (Allegato A al suddetto decreto) hanno fornito indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) che il Liceo Galilei intende adottare.

## **Definizione, obiettivi e modalità di erogazione della DDI**

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come **modalità didattica complementare** che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti e studenti, sia di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli **studenti che presentano fragilità** nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli studenti, quali quelle dettate da **assenze prolungate** per ospedalizzazione, terapie mediche o gravi motivi che non consentono la frequenza delle lezioni in presenza.

In caso di quarantena o isolamento Covid19 di uno o più alunni, sarà attivata dal Consiglio di Classe la didattica digitale integrata a partire dall'ottavo giorno di assenza. La DDI sarà altresì attivata per gli alunni dichiarati fragili e impossibilitati alla frequenza.

Le attività didattiche a distanza possono essere distinte in **due modalità**, sulla base

dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
  - o le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - o lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali *Google Documenti* o *Google Moduli*.
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
  - o l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - o la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - o esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un *project work*.

L' apprendimento *online* può anche essere realizzato in **modalità mista**, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS) con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la **sostenibilità** delle attività proposte, un adeguato **equilibrio** tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di **inclusività** nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione *online* di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei

diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti, e garantisca **omogeneità all'offerta formativa** dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli **studenti con disabilità**, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

## Canali di comunicazione del Liceo Galilei

Il Liceo Galilei ha da tempo adottato i seguenti **canali ufficiali** di comunicazione:

- il registro elettronico ClasseViva del gruppo Spaggiari di Parma;  
Dall'inizio dell'anno scolastico tutti i docenti, gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al registro elettronico, che consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.
- il sito istituzionale [www.liceogalilei.edu.it](http://www.liceogalilei.edu.it);
- le email di docenti e studenti @liceogalilei.eu.

Il Liceo Galilei è anche presente su diversi **canali social**, quali:

- la pagina Facebook: <https://www.facebook.com/liceogalileiofficial>
- la pagina Instagram: <https://www.instagram.com/liceogalileiofficial/>
- la pagina Twitter: <https://twitter.com/galileiofficial>
- il canale Youtube: <https://www.youtube.com/user/liceostatalegalilei>

I suddetti canali *social* hanno l'obiettivo di potenziare la *community* del Liceo e permettono di relazionarsi con il territorio, ma **non** costituiscono un canale informativo ufficiale per la didattica.

## Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono le seguenti:

## ● Registro elettronico

Il registro elettronico ClasseViva del gruppo Spaggiari di Parma, che comprende anche Scuolattiva, Tuttinclasse, Alunni 2.0, Scrutinio online, Scuola & Territorio e Aule Virtuali. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.

## ● Google Suite for Education (o G Suite)

Fornita gratuitamente da *Google* a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 utenti. L'*account* collegato a *G Suite for Education* consente l'accesso ad una casella di posta e a numerose applicazioni utili in ambito didattico, sviluppate direttamente da Google, come ad esempio *Google Classroom*, *Google Drive*, *Google Meet*, *Google documenti*, *Google presentazioni*, *Google Moduli*, *Google Fogli*, *Calendar*, ecc.

*G Suite for Education* è una delle piattaforme consigliate dal [Ministero dell'Istruzione](#) per la Didattica a Distanza ed è certificata dall'[Agenzia per l'Italia Digitale](#) (AgID). Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy* (per ulteriori informazioni sull'argomento, vedi [qui](#)).

Ogni alunno ed ogni docente hanno accesso ad un *account* personale di questo tipo:

- Docente: **nome.cognome@liceogalilei.eu** (es. mario.rossi@liceogalilei.eu);
- Studente: **nn[lettera della sezione].cognome.nome@liceogalilei.eu**, dove i primi due numeri rappresentano l'anno di ingresso al liceo e la lettera la sezione. Per esempio, l'alunno a cui viene assegnata la casella di posta 20g.cognome.nome@liceogalilei.eu è un alunno della classe 1G dell'anno scolastico 2020-2021.

Le applicazioni *G Suite* maggiormente utilizzate per la DDI sono le seguenti:

### **GOOGLE CLASSROOM**

È un servizio *web* gratuito progettato per aiutare gli insegnanti a creare e distribuire materiale didattico, assegnare, correggere e valutare compiti *online* e mettere in comunicazione insegnanti e studenti, permettendo un rapido scambio di informazioni e documenti.

Grazie a questa applicazione, i docenti possono creare una vera e propria classe virtuale, comunicare con i propri studenti, organizzare e distribuire schede con materiale didattico e compiti per casa, fornire risposte e aiuto in tempo reale agli studenti e monitorare il loro lavoro se si decide di assegnare un lavoro collaborativo su un file aperto al contributo

di tutti.

Gli studenti possono vedere tutti i compiti assegnati sulla pagina dei compiti e tutti i materiali della classe vengono automaticamente archiviati in cartelle su *Google Drive*.

*Classroom* consente ai docenti di inviare annunci e avviare discussioni di gruppo istantaneamente. Gli studenti possono condividere risorse tra di loro o fornire risposte alle domande nella sezione denominata *Stream*.

Di norma, l'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su *Google Classroom* da nominare come segue: Disciplina - Classe Anno scolastico (ad esempio: Italiano 2A 2020/2021) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno o l'indirizzo email del gruppo classe (es. [1c@liceogalilei.eu](mailto:1c@liceogalilei.eu)).

## GOOGLE MEET

*Google Meet* è lo strumento che consente di svolgere lezioni a distanza. Ogni corso di *Classroom* include un *link* di *Meet* dedicato che i docenti e gli studenti possono utilizzare per partecipare alle lezioni. In alternativa, gli studenti ricevono un *link* a cui collegarsi per seguire le lezioni in diretta.

Ai servizi di base di *G Suite for Education* possono essere affiancate alcune estensioni, soprattutto per il browser *Google Chrome*, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi videolezioni asincrone, la scrittura dei simboli matematici all'interno degli strumenti *G Suite* o altro.

## APPLICAZIONI WEB

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre **applicazioni web** che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti.

A titolo puramente esemplificativo, elenchiamo alcune applicazioni *web* o servizi che potranno essere utilizzati dai docenti e dagli studenti in abbinamento con *Google Classroom* o con gli strumenti di *G Suite for Education* in generale.

Strumento	Utilizzo
<a href="#">Adobe Spark</a>	Creazione e condivisione di brevi video corredati da testo ed



	immagini, oppure di infografiche o semplici pagine <i>web</i> .
<a href="#">Book Creator</a>	Creazione e condivisione di <i>ebook</i> interattivi.
<a href="#">Canva</a>	Creazione e condivisione di infografiche, immagini, mappe concettuali, presentazioni e poster digitali.
<a href="#">Coggle</a>	Creazione di mappe concettuali e diagrammi. Le mappe possono essere condivise e salvate in formato PDF e PNG.
<a href="#">Edpuzzle</a>	Piattaforma per inserire domande aperte o a scelta multipla autocorrettive all'interno di un qualsiasi video, rendendolo di fatto interattivo.
<a href="#">Equatio</a>	Software per una migliore scrittura dei simboli matematici all'interno degli strumenti di <i>G Suite for Education</i> .
<a href="#">Explain Everything</a>	Lavagna online che consente di registrare, anche da mobile una videolezione con audio. Disponibile app mobile.
<a href="#">Flipgrid</a>	Piattaforma di <i>social learning</i> che permette di ricevere ed inviare contenuti video da PC o da mobile in ambiente-classe protetto.
<a href="#">Formative</a>	Creazione e condivisione di test e verifiche interattive. Ideale per le materie scientifiche.
<a href="#">Kahoot!</a>	Creazione e condivisione di quiz interattivi che sfruttano i dispositivi degli studenti o quelli della scuola in un'ottica di <i>gamification</i> .
<a href="#">Microsoft OneNote</a>	Blocco appunti/quaderno digitale accessibile da qualsiasi tipo di piattaforma (PC o mobile) condivisibile e con strumenti per la collaborazione.
<a href="#">Padlet</a>	Consente di lavorare in modo collaborativo e pubblicare contenuti multimediali su una bacheca virtuale, inserendo testi, immagini, video, file audio, link e creare raccolte di documenti ma anche mappe e linee del tempo.
<a href="#">Questbase</a>	Creazione e gestione di questionari, test, quiz, verifiche.
<a href="#">Quizlet</a>	Consente di realizzare test, quiz, flashcard, giochi per rendere divertente e stimolante l'apprendimento e il ripasso. Ideale per ripassare il lessico nello studio delle lingue straniere.
<a href="#">Screencastify</a>	Estensione gratuita per registrare lo schermo del computer e la

	propria voce. Ideale per fornire istruzioni o presentare concetti ed idee.
<a href="#">Screencast-O-Matic</a>	Applicazione web che consente di registrare tutto ciò che succede sul nostro schermo, registrando anche l'audio che viene dal microfono. Ideale per la creazione di brevi videolezioni (max 15 minuti nella versione gratuita) o <i>tutorial</i> .
<a href="#">ThingLink</a> (o <a href="#">Genially</a> )	Creazione e condivisione di immagini interattive.
<a href="#">Voicethread</a>	Consente di realizzare e condividere presentazioni multimediali che possono essere integrate da commento audio. Ideale per l'apprendimento collaborativo in quanto chiunque (ma è possibile porre delle restrizioni) può lasciare un proprio commento video, audio o testuale. Si viene così a creare un dialogo e un dibattito sull'argomento proposto.
<a href="#">Wakelet</a>	Creazione e condivisione di collezioni di <i>link</i> multimediali (siti <i>web</i> , immagini, video, etc.).
<a href="#">Whiteboard.fi</a> o <a href="#">Openboard</a>	Lavagna <i>online</i> utile nel caso in cui ci siano più studenti connessi da remoto. L'insegnante è in grado di vedere la lavagna di ogni studente ed inviare la sua schermata.

Sia per i docenti sia per gli studenti, vi è inoltre la possibilità di utilizzare i **materiali digitali** forniti dalle case editrici a corredo dei **libri di testo in adozione**.

## Metodologie

Le metodologie utilizzate durante la didattica a distanza si fondano sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni. Le strategie didattiche utilizzate consentono di presentare proposte che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Nel Liceo Galilei sono già state utilizzate le seguenti metodologie innovative:

- **Apprendimento basato sui progetti (*Project-based Learning*)** - per coinvolgere gli studenti, attivamente e in forma collaborativa, nella progettazione, nella risoluzione di problemi, nel processo decisionale o in attività di ricerca;
- **Apprendimento basato sui problemi (*Problem-based Learning*)** - per utilizzare l'analisi di un problema quale scenario di partenza per l'acquisizione di nuove conoscenze;
- **Apprendimento basato sull'investigazione (*Inquiry-based Learning*)** - per stimolare la formulazione di domande e azioni per risolvere problemi, capire fenomeni e sviluppare il pensiero critico;
- **Classe capovolta (*Flipped Classroom*)** - per ribaltare il tradizionale metodo didattico, utilizzando le potenzialità della tecnologia e delle risorse digitali per scomporre la lezione in più momenti, dentro e fuori la classe;
- **Didattica Laboratoriale** - per promuovere un tipo di apprendimento esperienziale, favorendo così le opportunità per gli studenti di sviluppare competenze e costruire attivamente il proprio sapere;
- **Apprendimento cooperativo (*Cooperative Learning*)** - per favorire l'interazione, la collaborazione, la corresponsabilità e un clima relazionale positivo.
- **Metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*)** - per apprendere in modo integrato competenze linguistico-comunicative e contenuti disciplinari in lingua straniera, educando ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere.
- **Debate (dibattito)** - per acquisire competenze trasversali (*life skills*) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo l'apprendimento cooperativo (*cooperative learning*) e l'educazione fra pari (*peer education*).

Per quanto riguarda le **attività didattiche a distanza**, le modalità di lavoro possono variare a seconda della disciplina o delle esigenze specifiche del gruppo-classe e/o degli alunni coinvolti. Le tipologie sotto riportate sono da intendersi come pure e semplici esemplificazioni delle attività che possono essere proposte dai docenti che, nella loro professionalità, stabiliranno le modalità più confacenti all'apprendimento da promuovere.

### **Videolezione in diretta**

Il docente, in base all'orario stabilito per la classe, si collega tramite *Google Meet* o Aule Virtuali del registro elettronico con gli studenti, i quali avranno ricevuto un invito tramite *Google Classroom* o altra modalità concordata con i docenti del consiglio di classe.

### **Consegna di esercizi ed attività mediante *Google Classroom***

Il docente carica su *Google Classroom* il materiale per un'esercitazione o assegna paragrafi o

esercizi del libro di testo in adozione e gli studenti, quando non sia possibile caricare un file di testo, possono inviare anche screenshot o foto dei quaderni coi compiti svolti.

### **Registrazione di videolezioni**

Il docente, utilizzando un semplice programma come *Screencast-O-Matic* o altri software, può registrare tutto ciò che accade sullo schermo del suo computer ed accompagnarlo da audio (se presente un microfono, anche interno). In questo modo realizza una videolezione basata su un testo o una presentazione, da condividere successivamente su *Google Classroom*, così che gli studenti possano visionarla.

### **Digital storytelling e ricerche multimediali**

Il docente, su *Google Classroom*, chiede agli studenti di elaborare contenuti di studio utilizzando *Google* Presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini; un'alternativa può essere rappresentata da una narrazione supportata da elementi come testo, audio, video, musica, immagini, ecc.

### **Flipped classroom**

L'insegnamento capovolto fa leva sul fatto che le competenze cognitive di base dello studente (ricordare, comprendere, applicare) possono essere attivate prevalentemente a casa, in autonomia, apprendendo attraverso video e *podcast*, o leggendo i testi proposti dagli insegnanti o condivisi da altri docenti. In modalità sincrona, invece, possono essere attivate le competenze cognitive alte (analizzare, valutare, creare) poiché l'allievo non è solo e, insieme ai compagni e all'insegnante al suo fianco, cerca di applicare quanto appreso per risolvere problemi pratici proposti dal docente.

## **Formazione digitale del personale scolastico e degli studenti**

L'Animatore digitale e i docenti del *Team* di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di **formazione interna e supporto** rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e *tutorial* in formato digitale (sul sito interno [G@lileidigitale](#) creato con *Google Sites*) e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o per la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

I singoli Consigli di Classe garantiscono il loro supporto agli studenti, durante la DDI, anche mediante:

- attività di **alfabetizzazione digitale**, ove necessario attraverso il coinvolgimento degli studenti più esperti, finalizzate all’acquisizione delle abilità di base per l’utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

## Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI

### Modalità interamente a distanza

Nel caso sia necessario attuare l’attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività didattiche a distanza in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente Scolastico. In ottemperanza alle Linee Guida per la DDI (Allegato A del Decreto ministeriale prot. n. 89 del 07-08-2020 contenente “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”) a ciascuna classe sarà assicurato un **monte ore settimanale di almeno 20 unità orarie da 50 minuti di didattica in modalità sincrona** con l’intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 50 minuti, con attività didattiche a distanza in modalità sincrona completate da unità da 60 minuti in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l’attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto agli studenti al di fuori delle attività didattiche a distanza asincrone.

La riduzione dell’unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione *online* della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti sia degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell’unità oraria di lezione non va recuperata, essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni

di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli studenti, sia del personale docente.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e *online/offline*, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di elaborati, ricerche o artefatti multimediali assegnati durante le attività didattiche asincrone nelle diverse discipline.

### **Modalità con riduzione delle ore in presenza**

Nel caso sia necessario ridurre l'attività didattica in presenza, ad esempio in caso di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che intensifichino le regole sul distanziamento, la programmazione delle attività didattiche prosegue come stabilito dal Collegio Docenti del 12/06/2020 e dal Consiglio d'Istituto il 25/06/2020. In questo caso la didattica sarà organizzata mediante turni di tre giorni con lezioni di 40 minuti in presenza e turni di tre giorni con didattica a distanza. Nelle classi presenti i docenti faranno lezione a metà della classe per volta. Da lunedì a mercoledì si prevede la presenza in Istituto di 22 classi, ognuna delle quali verrà divisa in due aule distinte. Queste classi seguiranno lezioni a distanza per da giovedì a sabato, quando saranno presenti in Istituto le restanti 23 classi che avranno svolto lezioni a distanza nella prima parte della settimana. Le lezioni a distanza avranno la durata di 40 minuti e verranno svolte con l'intero gruppo classe.

Nel caso si realizzasse questa ipotesi organizzativa l'orario verrà rimodulato in unità da 40 minuti sia in presenza che a distanza.

Le modalità della didattica a distanza seguiranno le linee guida del presente documento.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, si assicura adeguato spazio settimanale a tutte le discipline, sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Per registrare la presenza degli alunni a lezione i docenti utilizzano il registro elettronico dal momento che la DDI, di fatto, rappresenta la traslazione in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e dell'ambiente giuridico in presenza.

### **Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario

settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando *Google Meet* all'interno di *Google Classroom*, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al *meeting* da parte degli studenti.

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, ecc.), l'insegnante invierà l'invito al *meeting* su *Google Meet* creando un nuovo evento sul proprio *Google Calendar*, specificando che si tratta di una videoconferenza con *Google Meet* e invitando a partecipare gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

All'inizio del *meeting*, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al *meeting* con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il *link* di accesso al *meeting* è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al *meeting* sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dello studente;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla *chat*;
- partecipare ordinatamente al *meeting*. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla *chat* o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (es. alzata di mano, *emoticon*, ecc.);
- partecipare al *meeting* con la videocamera attivata che inquadra lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un atteggiamento adeguato e provvisto del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al *meeting* con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

## Modalità di svolgimento delle attività asincrone

I docenti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività didattiche in modalità asincrona, anche su base plurisettimanale.

I docenti utilizzano *Google Classroom* come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. *Google Classroom* consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i *feedback* dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con *Google Meet*, condividere le risorse e interagire nello *stream* o via *email*.

Per tutte le attività svolte in modalità asincrona, in fase di progettazione, va stimato l'impegno orario richiesto agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

I docenti progettano e realizzano le attività didattiche asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

## Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di **una o più classi**, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino **singoli studenti o piccoli gruppi**, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, a partire dall'ottavo giorno di assenza sono attivati percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona



e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli **studenti** considerati **in condizioni di fragilità** nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente Scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli studenti delle classi interessate.

## **Strumenti di verifica e criteri di valutazione degli apprendimenti**

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, tramite raccolta all'interno di un apposito *Drive* condiviso a cui verrà dato accesso ai docenti.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli docenti *in itinere*, anche attraverso semplici *feedback* orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando gli stessi strumenti di valutazione (griglie, rubriche, ecc.) elaborati all'interno dei diversi dipartimenti disciplinari, approvati dal Collegio dei docenti e

inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

## **Archiviazione di materiale didattico e verifiche in formato digitale**

È prevista la creazione di *repository*, con l'ausilio di *Google Drive*, che saranno dedicati alla **conservazione** di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore **fruibilità** nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

È prevista inoltre la creazione di *repository*, con l'ausilio di *Google Drive*, dedicati alla **raccolta** di elaborati, verifiche, artefatti in formato digitale che hanno determinato l'attribuzione di un **voto** durante l'anno scolastico. Dal momento che elaborati e verifiche sono **documenti amministrativi** che devono essere conservati dalla segreteria all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'Istituzione scolastica e devono essere accessibili soltanto alle persone preposte a gestirli (DS e segreteria didattica), alla fine di ciascun quadrimestre, l'amministratore *G Suite* interrompe la condivisione con tutti i docenti (che da quel momento non hanno più accesso alla cartella), invita il DS e l'addetto di segreteria al *Drive* condiviso e assegna loro il privilegio di "Gestore" del *Drive* condiviso. L'addetto di segreteria e/o il DS, utilizzando gli account @liceogalilei.eu, scaricano le cartelle in formato zippato (per classe o per sezione) e le archiviano all'interno del *repository* ufficiale dell'istituzione scolastica.

## **Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica per la DDI**

Per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla Didattica Digitale Integrata, entro il mese di settembre viene avviata una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di provvedere alla concessione di strumenti digitali in comodato d'uso gratuito agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di dispositivi mobili di

proprietà, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Qualora siano disponibili altri dispositivi e il fabbisogno espresso dagli studenti sia stato completamente soddisfatto, si potrà procedere all'assegnazione di un dispositivo anche ai docenti.

## **Aspetti riguardanti la *privacy***

I docenti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) prendono visione dell'Informativa sulla *privacy* dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) sottoscrivono l'informativa sull'utilizzo di *G Suite for Education*, comprendente anche l'accettazione dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e impegni riguardanti la DDI.

## **Uso corretto e consapevole degli strumenti digitali**

Gli *account* personali del registro elettronico e di *G Suite for Education* sono *account* di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua *privacy* e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Tutti gli strumenti digitali devono essere utilizzati in modo responsabile e nel pieno rispetto delle norme specifiche (rispetto della *privacy*, rispetto/tutela del diritto d'autore...) e di quanto previsto dai regolamenti interni dell'Istituto, quali il "[Regolamento d'Istituto per la gestione dei servizi informatici di GSuite for Education](#)" e gli altri regolamenti in vigore (Regolamento di Istituto e Regolamento BYOD). L'utilizzo corretto e responsabile di questi strumenti è un

aspetto fondamentale della cittadinanza digitale, che rientra fra le competenze del cittadino del XXI secolo.

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, il Liceo Galilei ha deciso di integrare il Patto educativo di corresponsabilità (già disponibile sul sito della scuola) con il Patto di corresponsabilità per la Didattica Digitale Integrata, che contiene specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (es. dati sensibili). Tale Patto di corresponsabilità è disponibile sul sito istituzionale.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel Patto di corresponsabilità per la Didattica Digitale Integrata e nei Regolamenti di Istituto da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

## **Riunioni degli Organi Collegiali, delle assemblee studentesche e di ogni altra ulteriore riunione**

Sulla base delle misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, dalla Regione Lombardia, dal Comitato Tecnico Scientifico e dal Ministero della Salute e delle norme attualmente in vigore, le riunioni degli Organi Collegiali saranno svolte a distanza (utilizzando l'app *Google Meet*), tutte le volte che non sia possibile garantire il necessario distanziamento fisico e, di conseguenza, la sicurezza delle persone convocate.

Per quanto riguarda le assemblee studentesche e ogni altra ulteriore riunione, ci si atterrà alle stesse norme, svolgendo le riunioni necessarie in modalità telematica.

## **Rapporto scuola-famiglia**

Il rapporto scuola-famiglia viene favorito attraverso momenti formali di informazione e condivisione del presente Piano scolastico per la DDI e attraverso la pubblicazione del Piano e dei documenti correlati sul sito istituzionale del Liceo.

In caso di attivazione della DDI, viene garantita una tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività programmate per consentire loro la migliore organizzazione e la condivisione

degli approcci educativi per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, il Liceo Galilei assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previste dalle norme sulla valutazione, attraverso il canale di comunicazione del registro elettronico.

Durante l'attuale fase di emergenza sanitaria, che impone l'applicazione rigorosa di misure di distanziamento sociale e di regole generali di prevenzione, i colloqui fra docenti e genitori non si svolgono in presenza, ma a distanza, attraverso l'applicazione *Google Meet*. I genitori fisseranno un appuntamento con i docenti utilizzando l'apposita sezione del registro elettronico e riceveranno una *email* (attraverso l'indirizzo di posta elettronica dello studente) con il *link* e l'ora fissata per il collegamento. Si raccomanda ai genitori di utilizzare l'*account* dello studente oppure un *account* Gmail per accedere alla videoconferenza.